PROVINCIA DI ORISTANO

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione commissariale del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2019

Verbale n. 29 del 5 novembre 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, 5 novembre 2020

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano

Dott. Giorgio Mocci

Dott. Giorgio Ibba

Rag. Paola Leo

revisori nominati con delibera dell'amministratore straordinario n.81/2018 del 07/09/2018;

- ricevuto in data 14.10.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera dell'amministratore straordinario n.102 del 12.10.2020, con allegata parte della documentazione di cui Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). Pertanto si dà atto di aver ricevuto quanto segue:

a) Conto del bilancio;
b) Conto economico;
c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

In relazione al gruppo "amministrazione pubblica" il Collegio rileva di non aver ricevuto la documentazione relativa al Bilancio Consolidato;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 10.07.2008
- visti gli atti e le informazioni forniti dall'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio, trasmessi all'Ente;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno evidenziate, se espresse, nell'apposita sezione della presente relazione.

EVIDENZIANO QUANTO SEGUE

- In data 18.12.2019 con verbale/parere n. 26/2019 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il seguente parere al consuntivo 2018 della Provincia di Oristano: *" Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano richiamando tutto quanto evidenziato nella parte iniziale della presente in riferimento ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 15 del 20.12.2019 e nell'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2018 e nel calcolo dell'Avanzo di Amministrazione 2018:*

d) *Vista la deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG con oggetto: "Questione di massima inerente alla modalità di iscrizione nel bilancio 2018 della spesa relativa al contributo alla finanza pubblica, dovuto dalle Province in conseguenza dei tagli introdotti dai decreti legge n. 95/2012 e n. 66/2014, nonché dalla legge n. 190/2014.".*

e) *Considerato che l'avanzo di amministrazione disponibile, peraltro applicato anche nella redazione del Bilancio di previsione 2019-2021, contabilizzando i residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 15 del 20.12.2019, non è sufficiente a coprire i residui passivi non contabilizzati negli esercizi di competenza in cui gli stessi sono maturati.*

f) *Che nella stessa deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG viene ribadito che: La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 91/2017/QMIG, enuncia il seguente principio di diritto: "In tutti i casi in cui il contenuto di un atto di spesa sia determinato obbligatoriamente dalla legge, lo stanziamento della relativa posta in bilancio non può essere determinato discrezionalmente in misura diversa. Tale posta, pertanto, quantificata secondo i criteri e le procedure di legge, in tale misura dovrà essere integralmente iscritta nel relativo programma finanziario di competenza".*

g) *Ritenuto che quanto esposto dalla Provincia di Oristano e comunicato al Collegio dei Revisori in data In data 18.11.2019 con Pec protocollo 18147/2019 e in data 06.12.2019, con posta ordinaria elettronica, (deliberazione n. 133 adottata nella seduta del 03 dicembre 2019 dall'Amministratore straordinario), non sia conforme a quanto richiesto dallo stesso Collegio nel parere condizionato rilasciato con verbale/parere n. 15/2019 sulla proposta di delibera n. 734/2019 del settore Finanziario e Risorse Umane – Ufficio Entrate della Provincia di Oristano con oggetto: "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011" e nel parere rilasciato in data 29.10.2019 con verbale/parere n. 23/2019 non favorevole al Bilancio di Previsione 2019/202.*

h) *Preso atto, comunque, delle argomentazioni esposte dal Commissario Straordinario nella deliberazione n. 133 del 03 dicembre 2019 con cui viene dato atto "* ***che l'Ente non può interrompere le funzioni correlate ai servizi essenziali di competenza e che gli stanziamenti di cui al capo precedente non dovranno in alcun modo pregiudicare l'erogazione dei servizi previsti per legge." E*** *che la stessa Corte dei Conti nella deliberazione Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG, già citata più volte, evidenzia che: " Questa Sezione ha già avuto occasione (si veda la deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG e, successivamente, in sede di audizione dinanzi alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) di segnalare al legislatore le criticità e i rallentamenti del processo di riorganizzazione degli enti di area vasta, con i conseguenti effetti sfavorevoli per gli equilibri finanziari degli enti, auspicando la verifica della compatibilità della situazione di fatto determinatasi con la sostenibilità finanziaria del contributo richiesto al comparto."*

i) *Tenuto conto che le amministrazioni provinciali, e quelle sarde in particolare, negli ultimi anni sono state oggetto di numerose norme e riforme, nazionali e regionali, creando un contesto regolamentare caotico e instabile, con un quadro normativo fatto di leggi che si intrecciano e si contrastano, in quanto talune non sono state abrogate all'emanazione di una nuova o al risultato del referendum costituzionale del 2016;*

j) *Preso atto della impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali dovendo garantire, secondo le norme di legge, una serie di servizi pubblici essenziali e che, pertanto, l'adozione di un provvedimento delle procedure di cui al Titolo VIII del TUEL, per quanto esaminato in questa sede dal Collegio dei Revisori non deriverebbe dalla gestione ordinaria, ma conseguenza della applicazione di norme e leggi relative al contributo alla finanza pubblica e in applicazione di quanto ribadito nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;*

k) Che è comunque necessaria, a parere del Collegio dei Revisori, una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL;

Il Collegio dei Revisori:

*esprime **parere non favorevole** all'approvazione del Conto Consuntivo 2018 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2018, tenendo conto, nella quantificazione dello stesso avanzo, delle norme in materia di Finanza Pubblica e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL.*

- In data 20.08.2020 con verbale/parere n. 23/2020 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il seguente parere sulla proposta di delibera n. 1866/2020 del settore Finanziario e Risorse Umane – Ufficio Entrate della Provincia di Oristano con oggetto: "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011."e precisamente: " *Il Collegio dei Revisori ha verificato che non risultano, nel riaccertamento in esame, residui passivi per riversamento allo stato di somme ancora dovute in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2014. Pertanto preso atto di quanto esposto dal Responsabile del Servizio Finanziario nella proposta di delibera n. 1866/2020, Il Collegio dei Revisori esprime il seguente rilievo: " il parere del Collegio è riferito ai soli residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2019 e portati all'attenzione dello stesso Collegio nella documentazione allegata alla richiesta di parere. Invita l'Ente a voler mettere in essere tutto quanto necessario, secondo le norme in vigore, per stabilizzare l'importo ancora dovuto e relativo ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012, 190/2014 e D.L. 66/2014.* ***CONCLUSIONI*** *Il Collegio dei Revisori tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole,* ***con rilievo in merito ai residui passivi relativi al contributo dovuto alla finanza pubblica,*** *alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.*

TUTTO CIO' EVIDENZIATO

Il Collegio dei Revisori espone quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione evidenzia:

- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto il bilancio di previsione è stato approvato oltre i termini stabiliti per la verifica degli equilibri, e precisamente con delibera n. 120 del 30.10.2019;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 67.721,83 i quali atti debbono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 con atto del Commissario Straordinario n. 86 del 25 agosto 2020 del come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL non tenendo conto del rilievo espresso dal Collegio dei Revisori con verbale/parere n. 23 del 20.08.2020;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: Irap, sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi, mentre non essendo titolare di partita IVA, in quanto cessata in data 30.06.1981 come da verifica effettuata dal Collegio all'anagrafe dell'Agenzia delle Entrate, non è tenuto ai relativi adempimenti;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3534 reversali e n. 4320 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto alcun utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Arborea, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	51.396.955,86
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	51.396.955,86

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.,

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	51.396.955,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	21.968.249,46
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	21.968.249,46

Il Collegio sollecita l'Ente affinché provveda all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 21.968.249,46 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2017	2018	2019
Disponibilità	42.628.375,98	40.609.410,41	51.396.955,86
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato fissato nei termini di legge.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	23.149.703,87
Impegni di competenza	-	28.160.442,47
SALDO		- 5.010.738,60
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	20.864.891,49
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	16.044.496,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-190.343,56

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	**- 190.343,56**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	6.513.478,20
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.323.134,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.609.410,41	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.004.683,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.516.474,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.601.963,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*996.365,74*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.526.317,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**-1.603.487,46**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.341401,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1.737.914,49**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.172.076,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		19.860.207,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.260.988,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.659.921,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*15.048.130,71*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**4.585.220,15**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**1.737.914,49**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.341.401,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-1.603.487,46**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	**01/01/2019**	**31/12/2019**
FPV di parte corrente	1.004.683,79	996.365,74
FPV di parte capitale	19.860.207,70	15.048.130,71

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha rilevato che dai dati indicati nel Rendiconto della Gestione 2019 inviato al Collegio dei Revisori il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un ***avanzo*** di Euro 30.483.883,56 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				40.609.410,41
RISCOSSIONI	(+)	20.874.005,06	15.425.106,92	36.299.111,98
PAGAMENTI	(-)	2.886.159,29	22.625.407,24	25.511.566,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			51.396.955,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			51.396.955,86
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	14.621.299,06
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	19.489.874,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			996.365,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			15.048.130,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**30.483.883,56**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione, sempre secondo i dati esposti nel Consuntivo 2019, nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	35.526.146,05	30.884.518,98	30.483.883,56
di cui:			
a) Parte accantonata	4.807.697,57	482.295,50	778.645,64
b) Parte vincolata	23.326.854,32	24.642.052,21	20.578.623,75
c) Parte destinata a investimenti	2.658.981,39	2.658.891,39	2.642.071,34
e) Parte disponibile (+/-) *	4.732.702,77	3.101.279,88	484.542,83

Il risultato di amministrazione è suddiviso, nel Rendiconto 2019, nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione	**30.483.883,56**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	178.645,64
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	600.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	**778.645,64**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	625.764,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.638.204,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.106.290,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.208.363,99
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**26.578.623,75**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**2.642.071,34**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**484.542,83**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario straordinario n. 86 del 25/08/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all'01/01/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	28.143.504,76	15.425.106,92	12.345.600,25	- 372.797,59
Residui passivi	17.003.504,70	2.886.159,29	13.954.839,68	- 162.505,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2019**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-190.343,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-190.343,56**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		372.797,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		162.505,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-210.291,86**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-190.343,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-210.291,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.323.134,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		24.561.384,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	**(A)**	**30.483.883,56**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..Il Fondo al 31.12.2019 risulta così articolato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2019

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2019 è pari a euro 16.044.496,45

FPV 2019 SPESA CORRENTE	996.365,74
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	15.048.130,71
TOTALE	**16.044.496,45**

Si evidenzia quanto segue per quanto riguarda alcune voci che compongono il risultato di amministrazione 2019:

Fondi spese e rischi futuri

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risulta accantonata una somma pari a euro 178.645,64 per fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata e accantonata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018 una passività potenziale probabile di euro 600.000 disponendo l'accantonamento al 31/12/2018 di tale importo con una diminuzione rispetto all'accantonamento del 2017 di euro 1.700.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nello specifico non è' stata accantonata alcuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano richiamando tutto quanto evidenziato nella parte iniziale della presente in riferimento ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 23 del 20.08.2020 e nell'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2019 e nel calcolo dell'Avanzo di Amministrazione 2019,

a) Vista la deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG con oggetto: "*Questione di massima inerente alla modalità di iscrizione nel bilancio 2018 della spesa relativa al contributo alla finanza pubblica, dovuto dalle Province in conseguenza dei tagli introdotti dai decreti legge n. 95/2012 e n. 66/2014, nonché dalla legge n. 190/2014.*".

b) Considerato che l'avanzo di amministrazione disponibile contabilizzando i residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 23 del 20.08.2020, non è sufficiente a coprire i residui passivi non contabilizzati negli esercizi di competenza in cui gli stessi sono maturati.

c) Che nella stessa deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG viene ribadito che: La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 91/2017/QMIG, enuncia il seguente principio di diritto: *"In tutti i casi in cui il contenuto di un atto di spesa sia determinato obbligatoriamente dalla legge, lo stanziamento della relativa posta in bilancio non può essere determinato discrezionalmente in misura diversa. Tale posta, pertanto, quantificata secondo i criteri e le procedure di legge, in tale misura dovrà essere integralmente iscritta nel relativo programma finanziario di competenza".*

d) Preso atto, comunque, delle argomentazioni esposte a suo tempo dal Commissario Straordinario nella deliberazione n. 133 del 03 dicembre 2019 con cui viene dato atto " ***che l'Ente non può interrompere le funzioni correlate ai servizi essenziali di competenza e che gli stanziamenti di cui al capo precedente non dovranno in alcun modo pregiudicare l'erogazione dei servizi previsti per legge." E*** che la stessa Corte dei Conti nella deliberazione Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG, già citata più volte, evidenzia che: " *Questa Sezione ha già avuto occasione (si veda la deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG e, successivamente, in sede di audizione dinanzi alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) di segnalare al legislatore le criticità e i rallentamenti del processo di riorganizzazione degli enti di area vasta, con i conseguenti effetti sfavorevoli per gli equilibri finanziari degli enti, auspicando la verifica della compatibilità della situazione di fatto determinatasi con la sostenibilità finanziaria del contributo richiesto al comparto."*

e) Tenuto conto che le amministrazioni provinciali, e quelle sarde in particolare, negli ultimi anni sono state oggetto di numerose norme e riforme, nazionali e regionali, creando un contesto regolamentare caotico e instabile, con un quadro normativo fatto di leggi che si intrecciano e si contrastano, in quanto talune non sono state abrogate all'emanazione di una nuova o al risultato del referendum costituzionale del 2016;

f) Preso atto della impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali dovendo garantire, secondo le norme di legge, una serie di servizi pubblici essenziali e che, pertanto, l'adozione di un provvedimento delle procedure di cui al Titolo VIII del TUEL, per quanto esaminato in questa sede dal Collegio dei Revisori non deriverebbe dalla gestione ordinaria, ma conseguenza della applicazione di norme e leggi relative al contributo alla finanza pubblica e in applicazione di quanto ribadito nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;

g) Che è comunque necessaria, a parere del Collegio dei Revisori, una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL come già evidenziato dallo stesso Collegio nella propria relazione al Rendiconto della Gestione 2018;

Il Collegio dei Revisori:

esprime **parere non favorevole** all'approvazione del Conto Consuntivo 2019 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2019, tenendo conto, nella quantificazione dello stesso avanzo, delle norme in materia di Finanza Pubblica e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL.

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano

- Dott. Giorgio Mocci, Presidente
- Dott. Giorgio Ibba, Componente
- Rag. Paola Leo, Componente

****

Il presente Verbale e Parere verrà inviato alla Provincia di Oristano a mezzo posta elettronica certificata. La verifica viene chiusa dopo predisposizione del presente verbale che viene sottoscritto da tutti i componenti del Collegio.

Oristano, 5 novembre 2020

- Dott. Giorgio Mocci, Presidente _____
- Dott. Giorgio Ibba, Componente _____
- Rag. Paola Leo, Componente _____